

Protocollo N. 6679
Anno 1973

F. Di Giovine

Rip. XV - Mod. 79

Licenza N. 340



COMUNE DI ROMA

RIPARTIZIONE XV - URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

*Volluna
s.c. edifici
in corso d'opera*

Visto il progetto per la costruzione di modifici edifici del 24.3.72 in Via di Casalotti presentato da [redacted]

quale proprietario ed a firma del Ing. Pietro Pelloni quale Direttore dei Lavori registrato il 19.2.73 al n. 6679 di protocollo della XV Ripartizione.

Visto il parere favorevole all'approvazione del progetto stesso espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 8.6.71 relativo al proj. 2012/71 la cui lic. H65 del 24.3.72 è volluna con il presente atto -

Visto il verbale di linee e quote n. [redacted]
Visto Atto compar. Not. Marini reg. 7.7.72 n. 10928 Vol. 1906 - Visto atto compar. Not. Marini reg. 10.7.72 n. 11168 Vol. 1908 - Visto atto compar. Not. Marini reg. 7.7.72 n. 10929 Vol. 1906 - Visto atto compar. Not. Marini reg. 10.7.72 n. 11167 Vol. 1908.

IL SINDACO

rilascia a [redacted] abitante in Via [redacted] la licenza per la costruzione di modifici edifici sotto l'osservanza di tutte le norme del Regolamento Edilizio alle seguenti condizioni: della presed. lic. n. H65 del 24.3.72. 2) la data di rilascio della presente volluna non modifica i tempi di decorrenza della pres. lic. n. H65 del 24.3.72.

Nel fabbricato siano installate idonee cassette per lettere che negli stabili sprovvisti di portierato dovranno essere collocate all'esterno.

I titolari della presente licenza sono tenuti ad osservare e a far osservare scrupolosamente le norme vigenti per la disciplina dei trasporti in relazione al carico massimo contenuto con avvertenza che, in caso di inosservanza alle suddette disposizioni, saranno presi a carico dei responsabili provvedimenti a norma di legge e di regolamento.

L'Amministrazione non può garantire lo scarico in fogna dei piani che si trovano al disotto del livello stradale. Gli eventuali spostamenti delle linee elettriche e delle canalizzazioni di ogni specie che saranno comunque interessate dalla costruzione per la quale si rilascia la licenza, dovranno essere a carico del proprietario della costruzione stessa.

La coloritura della costruzione dovrà essere preventivamente autorizzata (art. 1-78 R.G.E. e deliberazione 1457 dell'8-5-1941).

Nell'esecuzione dell'opera dovranno essere rigorosamente osservate le prescrizioni d'igiene stabilite dai Regolamenti Edilizio e Sanitario e rispettati gli allineamenti e piani di livello rilasciati dall'Ufficio Tecnico Comunale.

E' rigorosamente vietato introdurre varianti o modifiche al progetto cui si riferisce la presente autorizzazione. Il concessionario dovrà provvedere affinché sia posta nel cantiere apposita tabella recante con caratteri a stampa ben visibili anche dall'esterno i nomi del proprietario, dell'architetto o dell'ingegnere direttore dei lavori e del costruttore.

In sede esecutiva dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia di igiene edilizia, con particolare riguardo all'approvvigionamento dell'acqua potabile e all'allontanamento e allo smaltimento delle acque di rifiuto.

Cappe e canne di esalazione delle cucine dovranno possedere i requisiti richiesti dall'articolo 65 R.I. e dovranno essere prolungate oltre il piano di copertura dell'edificio.

La centrale termica e la relativa canna fumaria dovranno invece possedere i requisiti richiesti dalla Deliberazione Consiliare n. 2406 del 15-11-1963.

L'approvvigionamento di acqua potabile e l'allontanamento e lo smaltimento delle acque di rifiuto dovranno essere assicurati secondo le norme previste dal vigente Regolamento d'Igiene.

Per i locali terreni e scantinati previsti in progetto come autorimesse o da destinare in futuro a tale uso e per l'eventuale impianto di riscaldamento dovrà essere chiesto, prima dell'inizio dei relativi lavori, il beneplacito del Comando Vigili del Fuoco.

Il rilascio della licenza di abitabilità, inoltre, resta subordinato alla esibizione del nulla osta concesso dall'anzidetto Comando.

La presente licenza, insieme con i disegni originali approvati dal Comune, dovrà essere conservata sul luogo della costruzione a disposizione dei funzionari ed agenti del Comune incaricati della vigilanza sull'attività edilizia e di tutti gli agenti della Forza pubblica. Essa è valida per il periodo di un anno dalla data del rilascio; non iniziandosi i lavori entro detto periodo, si intenderà senz'altro decaduta.

Il titolare non potrà pertanto iniziare o riprendere i lavori se non in forza di nuova licenza che sarà rilasciata su presentazione di apposita domanda da sottoporsi a nuovo esame.

La licenza viene rilasciata con la riserva che si vogliono sempre salvi ed integri i diritti dei terzi senza alcuna responsabilità del Comune per eventuale lesione dei diritti di proprietari confinanti o di chiunque altro.

Quietanza N. 2122 per. L. 3400

Roma, li 27 APR 1973

Il Capo dell'Ispettorato Edilizio

p. IL SINDACO

L'INGEGNERE DIRETTORE DI SERVIZIO
(Dott. Ing. [redacted])

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA
(Ing. [redacted])

Protocollo N. 22528

Anno 1973

F. Di Giovina

Rip. XV - Mod. 79

Licenza N. 436

lit. mc. 340 del 27.4.73



varianze complesso edilizio zona F1 in via di Casalotti di viale dell'oglio

COMUNE DI ROMA

RIPARTIZIONE XV - URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

- 5 APR. 1974

Visto il progetto per la costruzione di *varianze complesso edilizio* in Via *di Casalotti* presentato da [redacted]

quale proprietario ed a firma del *Ing. Pietro Pelloni* quale Direttore dei Lavori registrato il *18.6.73* al n. *22528* di protocollo della XV Ripartizione.

Visto il parere favorevole all'approvazione del progetto stesso espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del *3.8.73*

Visto il verbale di linee e quote n. *Atto del Cons. Comunale n. 10887 form. 8.2.74*

Roma Capitale
Dipartimento Programmazione e
Attivazione Urbanistica
Ufficio Archivio

IL SINDACO

rilascia a [redacted] abitante in Via [redacted]

la licenza per la costruzione di *varianze complesso edilizio*

sotto l'osservanza di tutte le norme del Regolamento Edilizio alle seguenti condizioni: *della mc. lic. n. 340 del 27.4.73 - 1) Prima del rilascio della licenza di abitabilità ed occupabilità dovrà essere conseguito il certificato di prevenzione incendi del Com. V.V.F. 2) La data di rilascio della presente licenza non può essere i tempi di decorrenza delle prec. lic. n. 340 del 27.4.73.*

Nel fabbricato siano installate idonee cassette per lettere che negli stabili sprovvisti di portierato dovranno essere collocate all'esterno.

I titolari della presente licenza sono tenuti ad osservare e a far osservare scrupolosamente le norme vigenti per la disciplina dei trasporti in relazione al carico massimo contenuto con avvertenza che, in caso di inosservanza alle suddette disposizioni, saranno presi a carico dei responsabili provvedimenti a norma di legge e di regolamento.

L'Amministrazione non può garantire lo scarico in fogna dei piani che si trovano al disotto del livello stradale. Gli eventuali spostamenti delle linee elettriche e delle canalizzazioni di ogni specie che saranno comunque interessate dalla costruzione per la quale si rilascia la licenza, dovranno essere a carico del proprietario della costruzione stessa.

La coloritura della costruzione dovrà essere preventivamente autorizzata (art. 1-78 R.G.E. e deliberazione 1457 dell'8-5-1941).

Nell'esecuzione dell'opera dovranno essere rigorosamente osservate le prescrizioni d'igiene stabilite dai Regolamenti Edilizio e Sanitario e rispettati gli allineamenti e piani di livello rilasciati dall'Ufficio Tecnico Comunale.

E' rigorosamente vietato introdurre varianti o modifiche al progetto cui si riferisce la presente autorizzazione. Il concessionario dovrà provvedere affinché sia posta nel cantiere apposita tabella recante con caratteri a stampa ben visibili anche dall'esterno i nomi del proprietario, dell'architetto o dell'ingegnere direttore dei lavori e del costruttore.

In sede esecutiva dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia di igiene edilizia, con particolare riguardo all'approvvigionamento dell'acqua potabile e all'allontanamento e allo smaltimento delle acque di rifiuto.

Cappe e canne di esalazione delle cucine dovranno possedere i requisiti richiesti dall'articolo 65 R. I. e dovranno essere prolungate oltre il piano di copertura dell'edificio.

La centrale termica e la relativa canna fumaria dovranno invece possedere i requisiti richiesti dalla Deliberazione Consiliare n. 2406 del 15-11-1963.

L'approvvigionamento di acqua potabile e l'allontanamento e lo smaltimento delle acque di rifiuto dovranno essere assicurati secondo le norme previste dal vigente Regolamento d'Igiene.

Per i locali terreni e scantinati previsti in progetto come autorimesse o da destinare in futuro a tale uso e per l'eventuale impianto di riscaldamento dovrà essere chiesto, prima dell'inizio dei relativi lavori, il benestare del Comando Vigili del Fuoco.

Il rilascio della licenza di abitabilità, inoltre, resta subordinato alla esibizione del nulla osta concesso dall'anzidetto Comando.

La presente licenza, insieme con i disegni originali approvati dal Comune, dovrà essere conservata sul luogo della costruzione a disposizione dei funzionari ed agenti del Comune incaricati della vigilanza sull'attività edilizia e di tutti gli agenti della Forza pubblica. Essa è valida per il periodo di un anno dalla data del rilascio; non iniziandosi i lavori entro detto periodo, si intenderà senz'altro decaduta.

Il titolare non potrà pertanto iniziare o riprendere i lavori se non in forza di nuova licenza che sarà rilasciata su presentazione di apposita domanda da sottoporsi a nuovo esame.

La licenza viene rilasciata con la riserva che si vogliono sempre salvi ed integri i diritti dei terzi senza alcuna responsabilità del Comune per eventuale lesione dei diritti di proprietari confinanti o di chiunque altro.

Quietanza N. *7230* per L. *3600*

Roma, li *5 APR. 1974*
Il Capo dell'Ispettorato Edilizio
L'INGEGNERE DIRETTORE DEL SERVIZIO
(Dott. Ing. *Pietro Pelloni*)
p. IL SINDACO
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA (EDILIZIA PRIVATA)
(*Antonio*)
Carpentieri - Roma



COMUNE DI ROMA
DIPARTIMENTO IX - U.O. II
PERMESSO IN SANATORIA (T.U. D.P.R. 380/01)

Permesso N. 336 Prot. 25605 Del 16/4/08 Istanza n 14841/2006

IL DIRETTORE

Vista la richiesta pervenuta in data 27.02.2006, prot. n. 14841, presentata dalla [redacted] e p.e. il legale rappresentante, C.F. 03799061001, relativa all'accertamento di conformità dei lavori di frazionamento autorimessa con realizzazione di box, secondo i grafici di progetto allegati, al fine di ottenere il **Permesso in Sanatoria** per l'avvenuta esecuzione dei lavori di frazionamento autorimessa con realizzazione di box nell'immobile sito in Roma - Via di Casalotti, 53 - Municipio XVIII;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, nel testo vigente - art.36;

Visto le norme ed i regolamenti vigenti in materia;

Visto Delibera C.C. 103 del 19.06.2003 e successiva circolare Dipartimento IX n° 7154 del 10.02.2004;

Visto nuovi tipi prot. n. 7446 del 4.02.2008;

Visto autorizzazione del condominio prot. n. 11136 del 18.02.2008;

Visto parere di conformità VV.FF. prot. n. 230009 del 7.01.2008;

Visto la quietanza della Tesoreria Comunale n° 11808 del 10.04.2008 relativa all'incidenza del contributo commisurato al costo di costruzione, determinato in € 1778,53;

Visto la quietanza della Tesoreria Comunale n° 11808 del 10.04.2008 a titolo di oblazione ai sensi dell'art.36 D.P.R. n.380/01 per € 1778,53;

Visto atto d'obbligo (Notaio Raffaele Casertano Rep. n. 48675 del 10.10.2005 trascritto alla Conservatoria di Roma I Registri Immobiliari di Roma il 9.04.2008 n. 43164 d'ordine e n. 22830 form.) e atto integrativo e di rettifica (Notaio Raffaele Casertano Rep. n. 57452 del 9.10.2007 trascritto alla Conservatoria di Roma I Registri Immobiliari di Roma il 11.04.2008 n. 44872 d'ordine e n. 23922 form.) destinazione d'uso locali piano interrato;

Visto la motivata proposta del Responsabile tecnico del procedimento;

Visto lo Statuto del Comune di Roma;

Rilascia il

PERMESSO IN SANATORIA

per l'avvenuta esecuzione delle opere sopra descritte, meglio evidenziate nei grafici di progetto che, allegati al presente atto, ne formano parte integrante e inscindibile.

Alla [redacted] il legale rappresentante

Sede [redacted]

CONDIZIONI GENERALI :

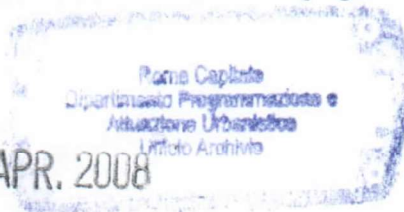
1. I diritti di terzi debbono essere fatti salvi, riservati e rispettati;
2. I materiali di scavo e/o di demolizione, prima di essere trasferiti dall'area di cantiere, sono sottoposti all'obbligatorio parere dell'ARPA, nella misura in cui la norma sia applicabile al caso specifico;
3. Il presente permesso, il relativo grafico di progetto dovranno essere a disposizione delle Autorità preposte al controllo.

Prescrizioni: dei VV.FF. prot. n. 230009 del 7.01.2008.

Al presente Permesso in sanatoria è allegato n. 1 grafico di progetto.

Firma dell'interessato
Per ricevuta

17 APR. 2008



IL DIRETTORE
(Ing. A. [redacted] Catello)

15 APR. 2008





COMUNE DI ROMA
DIPARTIMENTO IX - U.O. II
PERMESSO IN SANATORIA (T.U. D.P.R. 380/01)

Permesso N. 336 Prot. 25605 Del 16/4/08 Istanza n. 14841/2006

IL DIRETTORE

Vista la richiesta pervenuta in data 27.02.2006, prot. n. 14841, presentata dalla [redacted] e p.e. il legale rappresentante, [redacted] relativa all'accertamento di conformità dei lavori di frazionamento autorimessa con realizzazione di box, secondo i grafici di progetto allegati, al fine di ottenere il **Permesso in Sanatoria** per l'avvenuta esecuzione dei lavori di frazionamento autorimessa con realizzazione di box nell'immobile sito in Roma - Via di Casalotti, 53 - Municipio XVIII;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, nel testo vigente - art.36;

Visto le norme ed i regolamenti vigenti in materia;

Visto Delibera C.C. 103 del 19.06.2003 e successiva circolare Dipartimento IX n° 7154 del 10.02.2004;

Visto nuovi tipi prot. n. 7446 del 4.02.2008;

Visto autorizzazione del condominio prot. n. 11136 del 18.02.2008;

Visto parere di conformità VV.FF. prot. n. 230009 del 7.01.2008;

Visto la quietanza della Tesoreria Comunale n° 11808 del 10.04.2008 relativa all'incidenza del contributo commisurato al costo di costruzione, determinato in € 1778,53;

Visto la quietanza della Tesoreria Comunale n° 11808 del 10.04.2008 a titolo di oblazione ai sensi dell'art.36 D.P.R. n.380/01 per € 1778,53;

Visto atto d'obbligo (Notaio Raffaele Casertano Rep. n. 48675 del 10.10.2005 trascritto alla Conservatoria di Roma I Registri Immobiliari di Roma il 9.04.2008 n. 43164 d'ordine e n. 22830 form.) e atto integrativo e di rettifica (Notaio Raffaele Casertano Rep. n. 57452 del 9.10.2007 trascritto alla Conservatoria di Roma I Registri Immobiliari di Roma il 11.04.2008 n. 44872 d'ordine e n. 23922 form.) destinazione d'uso locali piano interrato;

Visto la motivata proposta del Responsabile tecnico del procedimento;

Visto lo Statuto del Comune di Roma;

Rilascia il

PERMESSO IN SANATORIA

per l'avvenuta esecuzione delle opere sopra descritte, meglio evidenziate nei grafici di progetto che, allegati al presente atto, ne formano parte integrante e inscindibile.

Alla [redacted] il legale rappresentante

Sede [redacted]

CONDIZIONI GENERALI :

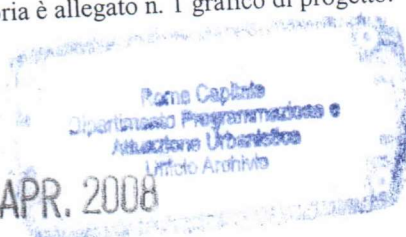
1. I diritti di terzi debbono essere fatti salvi, riservati e rispettati;
2. I materiali di scavo e/o di demolizione, prima di essere trasferiti dall'area di cantiere, sono sottoposti all'obbligatorio parere dell'ARPA, nella misura in cui la norma sia applicabile al caso specifico;
3. Il presente permesso, il relativo grafico di progetto dovranno essere a disposizione delle Autorità preposte al controllo.

Prescrizioni: dei VV.FF. prot. n. 230009 del 7.01.2008.

Al presente Permesso in sanatoria è allegato n. 1 grafico di progetto.

Firma dell'interessato
Per ricevuta

17 APR. 2008



15 APR. 2008

